

Il rombo del silenzio

S spesso definiamo assordante un silenzio che arriva inaspettato. Tale si presenta per la straordinaria presenza in un luogo e in un contesto inusuali.

Ieri aspettavo Gino per un eccezionale servizio che sta facendo a favore della diffusione evangelizzatrice dei miei libretti.

Arriva con tale puntualità per la quale mi complimento ostentando l'atteggiamento di chi regola il proprio orologio.

Mentre scende dalla sua vettura ibrida, una Toyota Prius, simulo una specie di inchino esclamando con enfasi poetica: "Non ho sentito il rombo del motore, ma ho gustato il fruscio di due ali che planavano accanto a me".

Queste vetture, mi spiega, oltre che in Giappone, sono molto diffuse negli Stati Uniti, soprattutto in California.

Gli obbietto che se è meraviglioso il silenzio d'una vettura che ti passa accanto è altrettanto pericoloso incrociare una macchina priva del rombo normale che ne segnali la presenza.

Mi risponde che per ovviare a questo pericolo di essere travolto dal silenzio, in California è stato inventato e applicato alle vetture superdotate il marchingegno che simula il rombo del motore per avvertire i passanti dell'arrivo della vettura quando sta funzionando in modo silenzioso.

Mi incanta il silenzio della Toyota, ma molto di più mi lascio travolgere ed estasiare da un congegno inventato in Cielo e applicato a tutti.

È il “rombo” del perdono di Dio. Se lo ascolti genera in te la meraviglia dell'innocenza. Ti attrae con un silenzio pieno di pace e serenità.